

Stefano Kerschbamer

U.5

Il Monumento alla Vittoria e la
retorica della
Prima guerra mondiale

Il Monumento alla Vittoria come “fabbrica” della retorica del regime fascista

Destinatari

Allieve ed allievi della classe terminale di un istituto di istruzione secondaria superiore.

Preconoscenze richieste

È necessario avere già affrontato con la classe la parte del programma relativa alla Prima guerra mondiale (e possibilmente anche al periodo successivo fino alla «marcia su Roma»). È importante che sia stata contestualizzata almeno sommariamente la figura di Cesare Battisti. Saranno utili accenni ad Ettore Tolomei.

Obiettivi

Le allieve e gli allievi effettuano una visita orientata ma sostanzialmente “autonoma” ad alcune sezioni del percorso espositivo presso il Monumento alla Vittoria attraverso una fruizione attiva e critica di una selezione delle informazioni e dei materiali esposti all'interno del percorso (privilegiando quelli più direttamente riferiti al monumento e alle vicende della storia locale a cui esso rimanda) e comprendendo “intenzionalità” del monumento e del suo “depotenziamento”.

Tempi di svolgimento

Vedi i dettagli all'interno della «Descrizione delle attività»

Durata prevista dell'attività

Sono richieste circa due ore all'interno del percorso espositivo per svolgere gli esercizi, più un'ora in aula durante la quale confrontare le risposte tra loro e con le soluzioni proposte e consolidare i risultati.

Materiali e/o sussidi necessari per lo svolgimento dell'attività

Sono necessarie almeno due copie dei materiali con gli esercizi.

Descrizione delle attività

Introduzione

5 minuti: dopo avere suddiviso la classe in sei gruppi di allieve ed allievi (preferibilmente già prima dell'ingresso al percorso), l'insegnante distribuisce due insiemi di cinque esercizi ad ogni gruppo (ciascuno relativo ad uno dei sei temi).

Sviluppo

Circa due ore (presso il percorso espositivo): le allieve/gli allievi ricercano le informazioni richieste all'interno degli spazi indicati dagli esercizi e su questa base elaborano collettivamente le soluzioni relative dopo essersi confrontati in merito e, se necessario, chiedendo delucidazioni all'insegnante.

Conclusione

Un'ora (in aula): vengono confrontate e discusse le soluzioni agli esercizi, l'insegnante espone le soluzioni proposte, i risultati vengono consolidati.

Possibili attività alternative o di approfondimento

Può essere vantaggioso costruire i gruppi di allieve ed allievi in modo mirato in funzione dei temi da approfondire. È possibile, distribuendo un maggior numero di copie degli esercizi, fare svolgere l'attività singolarmente oppure a coppie.

Come ulteriore momento di consolidamento dei risultati, è comunque utile prevedere, a conclusione delle attività, una visita guidata al monumento e al percorso (eventualmente concordando preventivamente su quali argomenti, affrontati o meno durante l'attività svolta, soffermarsi maggiormente).

Suggerimenti per l'insegnante

È utile fare notare alle allieve ed agli allievi che alcuni esercizi richiedono di formulare delle ipotesi o dei pareri, non prevedendo perciò una sola soluzione possibile, e che quindi è necessario interpretare correttamente le consegne e curare l'argomentazione delle soluzioni elaborate.

Nota Bene: È assolutamente necessario fare in modo che ciascuno dei sei gruppi di allieve ed allievi cominci a svolgere un insieme differente di esercizi, in modo tale che non si ritrovino concentrati contemporaneamente negli stessi ambienti del percorso (similmente ci si dovrà comportare anche se si decidesse di fare svolgere l'attività singolarmente oppure a coppie).

Esempio: il primo gruppo svolgerà inizialmente il primo insieme di esercizi («U.5.1 – La retorica della patria») e in un secondo momento il secondo insieme; il secondo gruppo svolgerà inizialmente il secondo insieme di esercizi («U.5.2 – La retorica della memoria») e quindi il terzo...; il sesto gruppo svolgerà inizialmente il sesto insieme di esercizi («U.5.6 – La retorica del reducismo») e quindi il primo. Sono ovviamente possibili altre tipologie di combinazioni.

Modalità di verifica e valutazione

A seconda delle modalità di composizione dei gruppi, è possibile valutare nei contenuti le soluzioni elaborate, oppure valutare serietà ed impegno dimostrati nello svolgimento dell'attività.

Bibliografia di riferimento

Malcolm ANGELUCCI, *Bolzano Bozen's Monument to Victory: Rhetoric, Sacredness, and Profanation*, in Graziella PARATI (a cura di), *New Perspectives in Italian Cultural Studies, Volume 2: The Arts and History*, Fairleigh Dickinson University Press, Lanham 2012

Diego D'AMELIO, Andrea Di MICHELE, Giorgio MEZZALIRA (a cura di), *La difesa dell'italianità. L'ufficio per le zone di confine a Bolzano, Trento e Trieste (1945-1954)*, Il Mulino, Bologna 2015

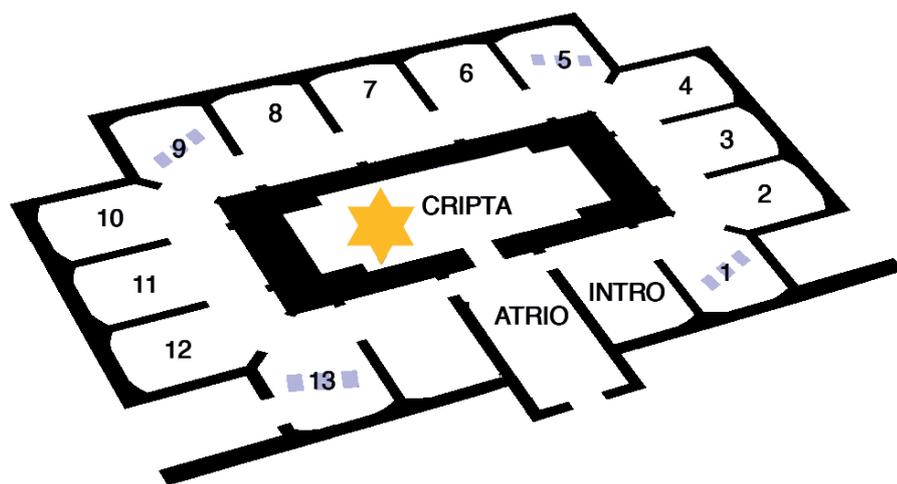
Andrea Di MICHELE, *L'italianizzazione imperfetta. L'amministrazione pubblica dell'Alto Adige tra Italia liberale e fascismo*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2003

Claus GATTERER, *In lotta contro Roma: cittadini, minoranze e autonomie in Italia*, Praxis 3, Bolzano 1994

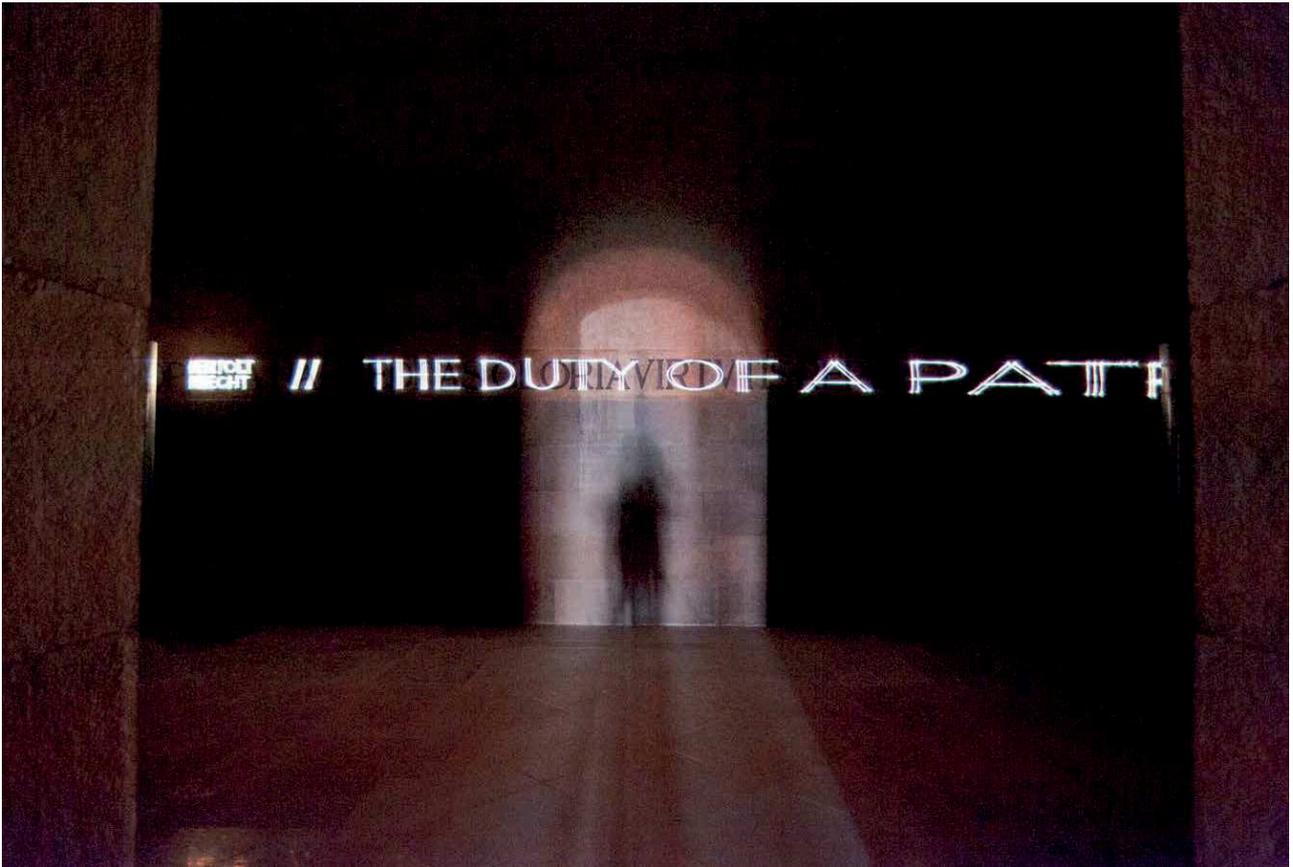
Adina GUARNIERI, "Questo è il Denkmal di Bolzano", *L'Alto Adige alla luce del dibattito sul Monumento alla Vittoria*, tesi di laurea, relatrice Prof. Alessandra GALIZZI KROEGEL, Dipartimento di Lettere e Filosofia, Corso di laurea in Conservazione e Gestione dei Beni Culturali, Università degli Studi di Trento, Anno Accademico 2014/2015

Rolf PETRI, *Storia di Bolzano*, Il Poligrafo, Padova 1989

Gabriele RATH, Andrea SOMMERAUER, Martha VERDORFER, *Bolzano Innsbruck*, Folio, Bolzano-Bozen 2000



- 4 Leggi le iscrizioni presenti nella cripta e le citazioni proiettate dal laser e compila una lista dei termini o delle espressioni che richiamano l'idea di guerra.



- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 5 La retorica è l'arte della persuasione attraverso scelte espressive efficaci: le citazioni proiettate dal laser risultano antiretoriche più per il loro contenuto che per la loro forma. Utilizzando una o più parole tra quelle individuate nell'esercizio 4, cerca di formulare una massima che risulti simile nello stile a quelle che hai letto, ma che esprima un significato in contrasto con quello attribuito alle iscrizioni della cripta.

